

Convocato con procedura d'urgenza, per venerdì 15 ottobre, il Consiglio regionale dell'Anci Sicilia

Comuni siciliani ancora senza Bilanci è in corso una crisi senza precedenti



Il Consiglio regionale dell'Anci Sicilia, aperto alla partecipazione di tutti i sindaci e alla deputazione parlamentare nazionale eletta in Sicilia, è stato convocato, con procedura d'urgenza, per venerdì 15 giugno 2021, alle ore 12, in videoconferenza, per discutere della gravissima crisi economico-finanziaria dei Comuni siciliani.

Nel corso del Consiglio regionale dell'Anci Sicilia, svoltosi l'8 ottobre scorso, era emersa, infatti, con tutta la sua drammaticità la difficile situazione economico-finanziaria di centinaia di Comuni siciliani, la cui quasi totalità non ha ancora approvato i Bilanci di previsione 2021-2023 e il Rendiconto di gestione 2020 e tra i pochi che li hanno approvati molti lo hanno fatto perché erano tenuti a bilanci vincolati dal dissesto e dal Piano di riequilibrio. Tale situazione, da alcuni decenni, è drasticamente aggravata dalla mancata attuazione dello Statuto siciliano in materia finanziaria e dalla mancata applicazione del federalismo fiscale e dell'armonizzazione contabile che hanno fatto venir meno l'intervento perequativo dello Stato, previsto in altre regioni italiane.

È nota a tutti la situazione di precarietà economico-sociale in cui versa la Regione Siciliana che ci auguriamo possa trovare soluzione attraverso un'adeguata interlocuzione con il Governo nazionale ricadendo favorevolmente anche sui Comuni siciliani. Sembra che ci sia, per la prima volta dopo settant'anni, la volontà di attuare la specialità dello Statuto siciliano, in-

fatti la Commissione Paritetica ha recentemente riconosciuto la necessità di interventi finanziari in favore Comuni siciliani entro il 30 novembre dell'anno in corso al fine di consentire agli stessi di recepire nei bilanci le modifiche che dovranno intervenire nel corrente anno ai fini della loro presa d'atto nei bilanci annuali.

Il 3 agosto scorso era stata convocata la Conferenza Stato-Regioni-Autonomie locali alla presenza del Governo nazionale, del Governo regionale e dell'Anci Sicilia e in quella sede era stato affermato l'intento di voler avviare un percorso normativo che rispettasse la specialità prevista dallo Statuto della Regione Siciliana. Si torna, quindi, a sollecitare la convocazione di questo tavolo per definire i contenuti che possano essere oggetto delle deliberazioni della Commissione Paritetica e che possano essere oggetto di norme di carattere nazionale.

Le attuali criticità possono essere superate attraverso una serie di misure che l'Anci Sicilia ha, da tempo, indicato e che porterebbero a perequare anche gli effetti della fallimentare gestione di Riscossione Sicilia in dismissione dall'8 ottobre e rispetto alla quale si confida in una gestione diversa da parte dell'Ente di Riscossione nazionale. Rispetto alle criticità sopra evidenziate si riportano di seguito le proposte dell'Anci Sicilia che tengono conto dei tempi di ripresa economica e dell'auspicato miglioramento della performance dell'Agenzia delle Entrate:

1. Drastica riduzione, almeno per un periodo triennale, dei limiti di spesa legati al Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) in termini e modalità da concordare con il Governo;

2. Intervento finanziario straordinario, da parte del Governo nazionale, finalizzato a compensare le problematiche della mancata attuazione del Federalismo fiscale e dell'armonizzazione contabile.

Il Consiglio regionale dell'Anci Sicilia, all'unanimità, ha deliberato di invitare la deputazione parlamentare nazionale eletta in Sicilia a un incontro per sottoporre le proposte per superare la grave situazione in cui versano i Comuni siciliani e in mancanza di riscontri dal Governo e dal Parlamento il Consiglio regionale dell'Anci Sicilia ha deliberato una autoconvocazione dei Sindaci a Roma per rappresentare le ripercussioni determinate da tale insostenibile condizione.

In base alla normativa vigente, i sindaci siciliani si attendono il commissariamento di centinaia di Comuni nei quali non potrà che registrarsi l'impossibilità di approvare i bilanci anche da parte dei commissari straordinari, i quali non potranno che prendere atto di una condizione di impossibilità reale e contingente.

Dati contenuti in uno studio realizzato da Anci Sicilia

Negli uffici mancano tecnici e figure apicali

I Comuni dell'Isola necessitano di professionalità e figure apicali che possano gestire gli uffici tecnici e finanziari anche in relazione alle tante risorse messe a disposizione dalla programmazione 2021-2027 e dal Pnrr: sono queste le indicazioni emerse da una rilevazione curata dall'Anci Sicilia che ha coinvolto comuni di grandi, medie e piccole dimensioni e che si è basata sui dati evidenziati da 110 questionari.

Alla luce di questa prima rilevazione, che sarà ulteriormente approfondita nei prossimi mesi, l'Associazione dei Comuni siciliani ha fornito una proiezione, abbastanza sconcertante, del dato regionale: in base alle dotazioni in pianta organica i posti vacanti sono circa 15 mila. Nel dettaglio, mancano oltre cinquemila e cinquecento istruttori, oltre tremila e cinquecento funzionari e un numero preoccupante di dirigenti. I principali settori in cui si registrano le carenze più significative di personale sono: Area amministrativa-Demografica-Affari generali e ausiliari-Statistica; area Economico-Finanziaria-Tributi-Entrate; area Tecnica-Lavori pubblici-Urbanistica-Manutentiva per un totale complessivo di circa dieci mila unità. Le restanti carenze d'organico riguar-

dano invece le aree di Informatica, Ambiente, Scuole e Formazione, Servizi culturali e Turistici, Servizi sociali e Polizia municipale.

“I dati presentati dall'Anci Sicilia – hanno spiegato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale dell'Associazione - che sono stati inoltrati all'Anci e al ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, definiscono un quadro preoccupante in cui la precarietà di carattere finanziario e amministrativo in cui versano gli Enti locali incide sulle carenze in organico, impedendo di fatto nuove assunzioni, e rende sempre più difficile assicurare i servizi essenziali alla comunità. I comuni dell'Isola, come abbiamo più volte denunciato, in assenza di personale adeguato e specializzato, rischiano di non poter sfruttare le fondamentali occasioni di sviluppo offerte dal Pnrr”.

“Di fronte a questo quadro preoccupante – ha concluso il presidente Orlando – che, di fatto, impedisce una pianificazione adeguata per la crescita economica dei territori, ci auguriamo che vengano assunte le conseguenti modifiche legislative”.



Il 15 ottobre webinar a cura di Associazione dei Comuni siciliani e Legambiente Corretta applicazione della gestione dei rifiuti per una transizione verso l'economia circolare

L'Anci Sicilia, in collaborazione con Legambiente, nell'ambito del ciclo di webinar informativi dal titolo “La corretta applicazione della gestione dei rifiuti per la transizione verso l'economia circolare” organizza il secondo incontro che si svolgerà, venerdì 15 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12,30. Nello specifico, si tratterà il seguente tema: “L'applicazione della Tarip dalla normativa alla gestione operativa”.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link: <https://www.anci.sicilia.it/iscrizioni/eventi/lapplicazione-della-tarip-dalla-normativa-alla-gestione-operativa/>.



Organizzazione individuale per il miglioramento dei risultati Valutazione performance nella Pa al via un nuovo seminario online

“La valutazione della performance individuale come processo chiave per l'organizzazione della Pubblica amministrazione, il feedback come strumento per migliorare la performance individuale”, questo il titolo del webinar organizzato dall'Anci Sicilia, in programma per mercoledì 27 ottobre 2021 a partire dalle ore 9.

Il programma dei lavori, che saranno introdotti e coordinati dal segretario generale dell'Anci Sicilia, Mario Emanuele Alvano, prevede una relazione di Felice Oteri, consulente per la Pubblica amministrazione che affronterà il tema della valutazione come processo chiave per l'organizzazione nella Pa, dei momenti salienti del Valutato e del

Valutatore, del colloquio di assegnazione degli obiettivi, delle criticità ricorrenti in fase di definizione degli obiettivi, del modello del feedback Aid e della gestione delle critiche costruttive. E inoltre previsto l'intervento di Antonella Marascia, segretario generale della Città Metropolitana di Palermo che descriverà l'esperienza della Città Metropolitana di Palermo sul “Benessere organizzativo 2020”.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link: <https://www.anci.sicilia.it/iscrizioni/eventi/la-valutazione-della-performance-individuale-come-processo-chiave-per-lorganizzazione-della-pa-27-10-21/>.